

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00040491

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pendola da parete

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione bambina/ motivi decorativi floreali/ motivi decorativi a girali vegetali/ gallo/ ghirlanda/ frutti

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

<b>PVCP - Provincia</b>	GE
<b>PVCC - Comune</b>	Lavagna
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1800
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1849
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega francese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di abete/ intaglio/ laccatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	rame/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ottone/ sbalzo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	vetro
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	233
<b>MISL - Larghezza</b>	49
<b>MISV - Varie</b>	Diametro cassa: 24
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Vetro rotto, legno scheggiato e tarlato.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Orologio a cassalunga con testa a cornice lineare e quadrante su lastra di rame convessa, smaltata di bianco, con le cifre evidenziate da una colorazione in nero. Oltre alla lancetta delle ore e dei minuti vi è una terza lancetta che indica i giorni del mese. Intorno alla mostra è una ricca ornamentazione a sbalzo sul lastra di ottone con fiori, volute fogliacee, perlinature e frutta. la cassa è a forma di "gaine violonée", su basamento trapezoidale con apertura frontale che permette di vedere il pendolo che batte il secondo con lente di ottone ornata, entro una cartella ovale modanata, da un cesto di frutta, incorniciato da una

ghirlanda di fiori e fogliame, e nella parte superiore da un motivo a lira definito lateralmente dai colli sinuosi di due galli cedroni attorno ai quali si intrecciano motivi decorativi analoghi a quelli che ornano la mostra. La cassa, verniciata ad effetto legno, presenta motivi ornamentali a tralci fioriti incisi e dipinti. Sul basamento è incollato un ovale smaltato che raffigura una bambina seduta ai margini di un prato di papaveri e fiordalisi, con un mazzolino di fiori in mano.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Figure: bambina seduta con mazzolino di fiori in mano. Decorazioni: volute fogliacee; fiori; frutta; cesto di frutta; ghirlanda di fiori e fogliame. Animali: due galli cedroni. Fiori: prato di papaveri e fiordalisi.

**NSC - Notizie storico-critiche**

I caratteri peculiari che caratterizzano l'orologio lo rendono facilmente riconoscibile come un modello "comtoise", frabbricato molto probabilmente in Francia. Nella regione della Franca Contea, vi è infatti una località, Morez, in cui tipi di orologi del tutto simili al nostro esemplare furono fabbricati a partire dall'inizio del secolo XVIII per tutto l'arco dell'800. Essi ebbero una così larga diffusione che nell'800 la produzione delle casse cominciò ad essere fatta in serie, con l'intervento prevalente delle macchine. Il loro basso costo inoltre ne permise la diffusione su vasta scala negli strati sociali più modesti. Il confronto tra l'orologio del Ponte e alcuni esemplari fabbricati a Morez, ora nel Museo de Beaux Arts et Archeologie di Besancon (Civiltà del legno, 1985, fi. 107) permette di rilevare delle strette analogie strutturali e decorative. In particolare il nostro esemplare può essere confrontato con il primo della serie partendo da sinistra. Per quanto concerne la datazione l'orologio può essere ascritto alla metà del secolo XIX in quanto il rigonfiamento nella parte bassa della cassa appare abbastanza contenuto, mentre la complessità dei motivi decorativi e l'aggiunta dell'ovale smaltato sul basamento, confermano che si tratta di un pezzo dalla fattura particolarmente curata e ricca. L'orologio è citato nell'Inventario del santuario del 1915 come pezzo "antichissimo" facente parte degli arredi della sacrestia. La sua collocazione all'interno del santuario è dunque certamente anteriore a tale data.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS GE 33890/Z

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1915

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTA - Autore**

Chiappe D. M.

**FNTD - Data**

1975

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Civiltà del legno
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 100-104
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 103-104, 107

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Molinari A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cataldi Gallo M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Lavaggi A.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Lavaggi A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**